



## PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: <b>2013/DD/04658</b> Del: <b>01/07/2013</b> Esecutivo da: <b>03/07/2013</b> Proponente: <b>Direzione Servizi Sociali, Posizione Organizzativa (P.O.)</b> <b>Inclusione Sociale</b>
--

### OGGETTO:

Approvazione lettera contratto e impegno di spesa per centro di accoglienza a bassa soglia S.Caterina, Via S.Caterina D'Alessandria, 13/a, Firenze.

ZN29

VDS: 3168

CDC: 926

CB: 14293

CIG: **ZA30A1A093**

Attività: Accoglienza abitativa di bassa soglia in condizione di emergenza sociale.

### LA P.O. INCLUSIONE SOCIALE

#### PREMESSO che:

- con Delibera n° 24 del 15/05/2012, immediatamente esecutiva, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio annuale di previsione 2012 e i relativi allegati;
- con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 285 del 11/08/2012, immediatamente esecutiva, e' stato approvato il PEG 2012, sulla cui base lo scrivente è autorizzato a compiere gli atti di gestione necessari ad assicurare il regolare svolgimento dell'attività dell'Ente, compresa l'assunzione dei relativi impegni di spesa nei limiti degli stanziamenti del Bilancio 2012;
- con Legge 24 dicembre 2012 n. 228, è stato differito al 30/06/2013 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2013 da parte degli Enti Locali;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 741 del 31/12/2012, esecutiva a termini di legge, sono state assegnate, in attesa dell'approvazione del Bilancio 2013, ai Dirigenti per il periodo di Esercizio provvisorio le risorse finanziarie come individuate nel PEG 2012, ridotte del 15%;
- con Legge 6 giugno 2013 n.64 , "Conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto Legge 08 Aprile 2013 n.35", è stato rinviato al 30/09/2013 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2013 da parte degli Enti Locali;

**VISTO** l'art. 163 del D. Lgs. 267/2000 che prevede, nel caso in cui la scadenza del termine d'approvazione del Bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'automatica autorizzazione dell'esercizio provvisorio del bilancio fino a tale termine;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 2012/DD/3585 del 30/03/2012, con il quale il Direttore, sentiti e d'intesa con i Dirigenti competenti, ha attribuito al sottoscritto la responsabilità di Posizione Organizzativa "Inclusione Sociale", fino alla scadenza del mandato del Sindaco, specificando le funzioni gestionali delegate, tra cui quelle inerenti i servizi a favore di detenuti ed ex-detenuti, popolazione Rom, popolazione a rischio marginalità sociale, immigrati e richiedenti protezione internazionale, soggetti con problematiche di dipendenza da sostanze;

**CONSIDERATO** che il Piano Integrato di Salute 2008/2010 approvato con Delibera del Consiglio Comunale n°43/2009, prorogato con delibera SDS n. 7 del 30.6.11, ha esteso la sua vigenza, in attesa dell'approvazione del nuovo Piano Regionale Sociale e Sanitario, con il Piano Attuativo 2012 approvato dalla Giunta della Società della Salute di Firenze con delibera n. 31 del 24 settembre 2012, con particolare riferimento a quanto indicato nella parte 5.2.13 "Le politiche per l'inclusione sociale e per l'immigrazione";

**VISTA** la Delibera della Società della Salute n° 7 del 28.3.2013 "Prima attuazione Piano Attuativo 2013";

**RILEVATO** che gli interventi oggetto del presente provvedimento rientrano tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali previsti dallo Stato così come definiti dall'art. 22, comma 2 della Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e che le attività di accoglienza oggetto del presente atto, tassativamente regolate dalla Legge (Art. 403 Codice Civile e Legge 184/1983) sono volte a garantire l'accoglienza e protezione sociale di base, con l'obiettivo principale della tutela dei cittadini in condizione di difficoltà abitativa e privi di una autonoma rete di protezione;

**CONSIDERATO** che, a seguito del peggioramento generale delle condizioni economiche che può provocare la perdita dell'alloggio e della rete di protezione sociale, del rilevante numero di sfratti con forza pubblica programmati sul territorio del Comune di Firenze che tendono a saturare il sistema ordinario di accoglienza e della conseguente possibile difficoltà ad inserire soggetti in questo sistema, delle difficoltà circa l'alloggio di molti nuclei di immigrati che possono in contemporanea perdere lavoro e abitazione, si pone la necessità di reperire ulteriori soluzioni di accoglienza temporanea, a bassa intensità assistenziale a favore di singoli in carico al servizio sociale professionale della P.O. Inclusione Sociale nonché al servizio gestito in appalto di cui alla DD 15122/2012 (progetto "Polis"), per favorire il superamento delle difficoltà alloggiative temporanee, anche in vista, per gli stranieri, di un possibile progetto di viaggio di rientro nel paese di origine;

**RILEVATO** che l'Amministrazione Comunale al fine di svolgere le proprie funzioni in materia di l'accoglienza e protezione sociale nelle situazioni di urgenza sociale non altrimenti gestibili attraverso il sistema ordinario di accoglienza sociale, in presenza di situazioni di particolare necessità legate a peculiari esigenze dell'utenza, può intrattenere rapporti di tipo convenzionale e non (lettere contratto) con strutture di accoglienza residenziale e semiresidenziale, nel rispetto delle norme contenute nelle vigenti Leggi in materia, anche con Centri di Accoglienza ed inclusione sociale per utenti in stato di disagio e marginalità sociale assistiti dal Comune di Firenze non ricompresi nell'elenco di cui a DD 3666 del 10.5.2013;

**VISTA** la DD 4497 del 23.5.2013 con la quale è stata individuata la struttura di Accoglienza "Casa S. Caterina", posto a Firenze, in Via S. Caterina D'Alessandria 13/a, come centro per l'accoglienza di nuclei monogenitoriali in emergenza e sono stati approvati, per i suddetti nuclei, la relativa lettera-contratto e l'impegno di spesa;

**VISTA** la nota n° 71732 del 6.5.2013, allegata al presente atto, con cui il Consorzio di Cooperative Sociali Fabbrica di Firenze comunica all'Amministrazione Comunale l'avvio dell'attività di cui art. 22 della L. Regionale n° 41/2005, per quanto riguarda il centro di Accoglienza "Casa S. Caterina", posto a Firenze, in Via S. Caterina D'Alessandria 13/a, anche per l'accoglienza a bassa soglia in emergenza di soggetti adulti;

**VISTA** la nota n° 97874 del 19.6.2013, allegata al presente atto, con la quale vengono definiti i rapporti intercorrenti tra il Consorzio di Cooperative Sociali Fabbrica di Firenze e la Cooperativa Sociale Il Cenacolo, dove primo ha nella propria disponibilità la struttura di S. Caterina, mentre la seconda organizza e predispone i percorsi di accoglienza ed integrazione sociale per gli utenti inviati dal Servizio sociale di Firenze;

**VISTA** la nota n° 97887 del 19.6.2013, allegata al presente atto, con cui la Cooperativa Sociale il Cenacolo presenta il progetto di accoglienza per persone e nuclei familiari in condizione di grave precarietà socio-economica ed abitativa, che prevede una spesa pro capite prodie così definita:

per accoglienza giornaliera € 19,00= + iva 4%;

per n° 2 pasti € 8,08= + iva 4%;

per accoglienza prolungata forfait mensile € 500,00= + iva 4%;

Per un totale giornaliero, in caso di accoglienze inferiori al mese, procapite pro die di € 27,08= (19,00+8,08) + iva 4%, per un totale di € 28,17=.

Per un totale forfettario mensile, in caso di accoglienze pari o superiori al mese, di € 500,00= + iva 4%, di € 520,00=;

**DATO ATTO** che i rapporti con la struttura di accoglienza (a bassa intensità assistenziale rientrante nella tipologia dell'art. 22 della Legge Regionale 41/2005) denominata "Casa Santa Caterina" con sede in v. Santa Caterina D'Alessandria, 13/A Firenze, gestita in ordine ai percorsi di accoglienza ed integrazione dalla Cooperativa Sociale Il Cenacolo, (con sede in via Cittadella, 13, Firenze) sono disciplinati dalla lettera contratto allegata come parte integrante alla presente determinazione;

**CONSIDERATO** che da una stima indicativa legata all'analisi del fenomeno si può ipotizzare una spesa per il periodo giugno 2013- 31.12.2013 fino ad un massimo di € 8.451 =, corrispondenti a gg. 300 di accoglienza con due pasti, iva inclusa;

**RILEVATO** pertanto:

1. di procedere, all'approvazione della lettera contratto allegata al presente provvedimento;
2. di impegnare la somma di € 8.451 sul capitolo 16570 del bilancio 2013, per il periodo Giugno 2013- 31.12.2013, a favore della Cooperativa Cenacolo, via Cittadella, 13, Firenze, per le attività di accoglienza in oggetto;

**RITENUTO** che la suindicata spesa, per sua natura, non possa essere assoggettata alle limitazioni previste dall'art. 163 c. 1 del D.Lgs 267/2000, in quanto trattasi di spese determinate da situazioni di emergenza e urgenza sociale;

**VISTO** l'art. 183 del D. Lgs 267/2000;

**VISTO** l'art. 81 dello Statuto del Comune di Firenze;

**VISTI** l'art. 13 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

## **DETERMINA**

1. di procedere all'approvazione di apposita lettera-contratto (allegata come parte integrante al presente provvedimento), per la disciplina dei rapporti con la struttura di accoglienza (a bassa intensità assistenziale rientrante nella tipologia dell'art. 22 della Legge Regionale 41/2005) denominata "Casa Santa Caterina" con sede in v. Santa Caterina D'Alessandria, 13/A Firenze gestita per gli interventi di accoglienza ed integrazione dalla Cooperativa Sociale "Il Cenacolo" (con sede in via Cittadella, 13, Firenze) per far fronte a

situazioni di grave difficoltà socio-alloggiativa di singoli con senza figli e di nuclei familiari in condizioni di grave svantaggio sociale e in carico al servizio sociale professionale della P.O. Inclusione Sociale nonché al servizio gestito in appalto di cui alla DD 15122/2012 (progetto “Polis”);

2. di impegnare la somma di € 8.451,00 sul capitolo 16570 del bilancio 2013, per il periodo Giugno 2013-31.12.2013, a favore della Cooperativa Sociale “Il Cenacolo” (con sede in via Cittadella, 13, Firenze), Firenze), per le attività di accoglienza in oggetto.

Allegato 1.

**LETTERA CONTRATTO TRA IL COMUNE DI FIRENZE E  
LA STRUTTURA “CASA S. CATERINA” DI VIA S. CATERINA D’ALESSANDRIA 13A,  
FIRENZE**

**PRESO ATTO CHE**

La struttura dichiara di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalla vigente normativa per la gestione dei servizi e per l'erogazione delle prestazioni di accoglienza per persone maggiorenni autosufficienti da soli o in nuclei familiari (anche in presenza di figli minorenni) che si trovano in situazione di disagio e marginalità sociale (di cui all'art. 22, comma 1, lettera a della Legge Regionale 41/2005).

**DATO ATTO CHE:**

In data \_\_\_\_\_ IL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE DEL COMUNE DI FIRENZE

ha inserito presso codesta

Struttura \_\_\_\_\_

il Sig/la Sig.ra \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_

il. \_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_

in via \_\_\_\_\_

con n. \_\_\_\_\_ figlio/figli;

**IMPEGNI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

1. L'operatore, e nello specifico l'Assistente Sociale che ha la responsabilità della presa in carico del nucleo familiare ed effettua la valutazione professionale del bisogno, è tenuto a definire in collaborazione con Codesta Struttura un progetto personalizzato di inserimento, tenendo conto delle risorse istituzionali, personali, familiari di rete del nucleo.
2. L'operatore deve, altresì, assicurare la gestione ed il controllo delle prestazioni erogate in relazione agli obiettivi definiti nel suddetto progetto di inserimento.

**IMPEGNI DEL SERVIZIO RESIDENZIALE**

Durante la permanenza del suddetto nucleo la Struttura firmataria del presente atto, dovrà garantire i seguenti adempimenti:

1. fornire un servizio di accoglienza notturna;
2. attuare interventi di accompagnamento all'autonomia e all'integrazione, in collaborazione con gli operatori dei Servizi Sociali territoriali competenti;
3. se richiesto, fornire un trattamento alimentare che, per qualità e quantità, sia adeguato all'età dell'utente accolto e ad eventuali richieste del medico curante;
4. fornire medicinali e presidi sanitari da banco necessari per il primo soccorso
5. attivare idonea polizza per la responsabilità civile verso terzi degli utenti inseriti per qualsiasi evento dannoso da essi causato nel periodo di permanenza nella struttura nonché una polizza che copra eventuali danni arrecati dal personale dipendente agli ospiti della residenza

6. operare nel rispetto della normativa della privacy ed in particolare di adempiere agli obblighi imposti dal D.Lgs. 196/03
7. registrare le giornate di effettiva presenza. Tale registrazione potrà essere soggetta a verifica da parte del Servizio Sociale inviante;

**Per le suddette prestazioni il Comune di Firenze corrisponderà a codesta Struttura per ogni giornata di presenza del singolo ospite la somma complessiva di € 19,00 \_\_\_ più IVA al 4%.**

**Per ogni singolo pasto il Comune di Firenze corrisponderà a codesta Struttura la somma complessiva di € 4,04 \_\_\_ più IVA al 4%.**

**Nel caso di accoglienza prolungata, il Comune di Firenze corrisponderà a codesta Struttura la somma complessiva di € 500,00 \_\_\_ al mese per ospite ( esclusi i pasti), più IVA al 4%.**

Tale importo si intende onnicomprensivo di tutti i costi sostenuti dal servizio per la gestione delle attività di cui alla presente lettera contratto.

La struttura assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche. In particolare, la struttura ha provveduto a comunicare gli estremi del proprio conto corrente dedicato alle commesse pubbliche ed ha individuato le persone delegate ad operare su di esso. Nel caso in cui la struttura effettui, in conseguenza del presente atto, transazioni senza avvalersi del suddetto conto corrente dedicato, la presente lettera contratto si risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge 136/2010.

IL pagamento delle quote rette a carico del Comune di Firenze verrà effettuato entro 60 giorni dal ricevimento dei documenti contabili bimestrali corredate dall'elenco delle presenze nel periodo di riferimento, debitamente firmato dal Responsabile della struttura ospitante.

Eventuali ritardi nella liquidazione delle competenze oltre il termine stabilito danno il diritto all'ente gestore del Servizio di richiedere l'applicazione degli interessi legali e quant'altro previsto dalla legge.

I periodi di assenza dalla struttura non devono essere fatturati a carico del Comune di Firenze. Eventuali casi di assenze dovranno essere preventivamente concordati con l'Assistente Sociale referente e autorizzati dal Responsabile della PO INCLUSIONE SOCIALE del Comune di Firenze.

Il presente atto è immediatamente esecutivo per la Comunità, e lo è per l'Amministrazione Comunale al momento della firma della presente Lettera – Contratto da parte della PO Inclusione Sociale della Direzione Servizi Sociali.

La presente lettera contratto ha validità dalla data di ingresso del nucleo fino al \_\_\_\_\_.

Il presente atto è immediatamente esecutivo per la Comunità, e lo è per l'Amministrazione Comunale solo se accompagnato dall'impegnativa di accoglienza che stabilisce l'esatta durata del ricovero. Tale atto è predisposto dalla PO Inclusione Sociale della Direzione Servizi Sociali.

**Il Responsabile PO INCLUSIONE SOCIALE**

**Il Legale Rappresentante della Struttura**

**ALLEGATI INTEGRANTI**

- **RICHIESTA AUTORIZZAZIONE S.CATERINA.**
- **NOTA RAPPORTO CONSORZIO FABRICA - COOP. CENACOLO PROT 97874 DEL 19 GIU 2013**
- **LETTERA TRASMISSIONE PROGETTO PROT 97887 DEL 19 GIU 2013**
- **PROGETTO S.CATERINA ALLEGATO PROT 97887 DEL 19 GIU 2013**

Firenze, li 01/07/2013

**Sottoscritta digitalmente da**  
Il Responsabile  
Marco Verna

<b>N°</b>	<b>Capitolo</b>	<b>Articolo</b>	<b>Impegno/Accertamento</b>	<b>SubImpegno/Sub Accertamento</b>	<b>Importo</b>
1)	16570	0	13/004403	00	8451

Visto di regolarità contabile

Firenze, li 03/07/2013

**Sottoscritta digitalmente da**  
Responsabile Ragioneria  
Elisabetta Pozzi

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.